

# Maker Faire, la sfida di 750 progetti

► È cominciata l'attesa kermesse degli artigiani digitali ► Il ministro Calenda: «Dal prossimo anno investiremo che fino a domani porta a Roma la tecnologia a 360 gradi 1,5 milioni di euro: le invenzioni saranno anche in vendita»

## L'INAUGURAZIONE

**M**aker Faire Rome parte in grande. E lo fa con il ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda che annuncia: la più importante fiera dell'innovazione d'Europa dal prossimo anno non sarà più soltanto un luogo per mettere in mostra le proprie idee ma anche la prima fiera dell'impresa 4.0 d'Italia. «Il prossimo anno vi investiremo 1,5 milioni di euro – ha spiegato Calenda, ospite dello stand del **Messaggero** dopo la conferenza inaugurale della manifestazione (la kermesse andrà avanti fino a domenica alla Fiera di Roma) – che vorremmo fossero spesi per attrarre investitori dall'estero. Vogliamo che Maker Faire diventi un'occasione non solo per mostrare invenzioni, ma anche per venderle. E attualmente non c'è una grande fiera dell'industria 4.0 nel nostro Paese, perciò Maker Faire può svolgere questo ruolo». «Un grande riconoscimento per chi ci lavora e per tutta la città – ha commentato Lorenzo

Tagliavanti, presidente della Camera di Commercio di Roma, la cui azienda speciale Innova Camera è organizzatrice dell'evento – la Capitale vive un momento di difficoltà, ma dimostra di avere tante energie».

## LE ENERGIE

Energie che ieri sono “esplose” durante l'Educational Day, la mattinata dedicata alle scuole che apre la tre giorni di Maker Faire Rome: fra i padiglioni della fiera c'erano oltre 25 mila persone, con studenti provenienti da tutta Italia. «Non solo ragazzi, ma anche famiglie e soprattutto imprenditori – sottolinea Tagliavanti – Le prime per capire come cambierà la loro quotidianità, i secondi per trovare nuove idee e forme di business. Non è vero che le persone hanno paura delle novità, anzi: è vero l'esatto contrario».

Un concetto ribadito anche dalla sindaca di Roma, Virginia Raggi: «Siamo orgogliosi di ospitare questa fiera, che è cresciuta negli anni – ha detto dal palco – I nostri figli sono nativi digitali, quello che per noi 5 anni fa era sconosciuto, oggi invade la nostra vita in tutti i

suoi settori. Il futuro è oggi, e Roma è un laboratorio di innovazione». Il sindaco e il ministro Calenda, che in questi giorni sono impegnati sul tavolo per Roma, erano quindi presenti entrambi alla fiera, ma non si sono incontrati. E mentre Raggi ha tagliato corto, dicendo che «non c'è spazio per le polemiche, perché siamo concordi sull'impegno per rilanciare Roma e il Lazio», Calenda ha ribadito: «È importante che i progetti

che abbiamo identificato, tutti orientati all'innovazione, proseguano. Noi come istituzioni possiamo dedicare finanziamenti e supportarne la realizzazione, ma poi c'è un'amministrazione cittadina che deve portarli avanti. Ecco cosa chiedo alla Raggi: di accelerare su questo aspetto».

## LO STAND

Fra gli stand che ospitano i 750 progetti, c'è anche la postazione del **Messaggero**, una succursale in piena regola del quotidiano che segue Maker Faire in diretta, con incontri e interviste ai protagonisti, dov'è anche possibile votare il proprio maker preferito. E per chi non vuole perdere davvero nulla dell'evento, sul **Messaggero.it** c'è una sezione dedicata con news, video e fotogallery in continuo aggiornamento.

Andrea Andrei



## IL MINISTRO

L'intervista al ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda. Il video completo su [Messaggero.it](http://Messaggero.it)

## LO STAND

**Il Messaggero.it** è presente con uno stand a Maker Faire e sul sito c'è una sezione dedicata con news, video e fotogallery in continuo aggiornamento



L'androide barista che prepara i cocktail

(Foto: TOIATI/RIZZO)

**AL TAGLIO DEL NASTRO PRESENTE LA SINDACA RAGGI NUMEROSISSIME LE IDEE OSPITATE NELL'AREA ESPOSITIVA**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato